

ISPRA

Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e, p.c. REGIONE MARCHE

Servizio Ambiente e paesaggio –

PF Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

regione.marche.valutazamb@emarche.it

Oggetto: Decreto Ministeriale n. 171 del 11/05/2018 – ditta api raffineria di Ancona.
Richiesta di riesame parziale dell'AIA, ai sensi dell'art. 29 octies comma4 del D.Lgs 152/2006

Facendo seguito alle recenti comunicazioni informali, si ribadisce la richiesta di riesame parziale della autorizzazione AIA della API di Falconara in merito a quelle prescrizioni che attengono specificamente al contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive, come già specificato nella nota della scrivente Agenzia in data 5 marzo u.s. soprattutto per quanto riguarda i serbatoi a maggior impatto odorigeno (come richiesto dalla prescrizione 73) precisando meglio il campo di applicazione della prescrizione 142.

Quanto sopra anche in considerazione delle numerose lamentele pervenute direttamente a questa Agenzia anche attraverso l'App Odor.net, <https://odornet.arpa.marche.it/>, che in un anno di funzionamento ha riscontrato oltre 1500 segnalazioni e dei rilievi effettuati durante le ispezioni.

Inoltre, per garantire un efficace controllo ambientale, sarebbe auspicabile che vengano rivalutate le soglie di intervento del programma LDAR, come indicate dalla prescrizione 70, definiti i limiti agli scarichi di cui alla prescrizione 78 per tutti gli analiti previsti nel capitolo 2 del Piano di Monitoraggio (non sono presenti ad es. i limiti per il parametro MTBE ed ETBE nello scarico SF-Raff-1) nonché prevedere nella prescrizione 79, al fine di permettere una efficiente verifica, le frequenze di campionamento.

Si auspica un positivo assenso su quanto esposto, anche con l'intento che l'eventuale riapertura del riesame possa far superare il ricorso presentato dalla API circa le ultime disposizioni espresse; si propone altresì di fare propria la presente nota e di formulare, in qualità di soggetti deputati al controllo, una richiesta in tal senso al Ministero anche a nome di ARPA Marche.

Cordiali saluti.

Dott. Giancarlo Marchetti